

Verbale della riunione della Commissione Paritetica

Il giorno 14 dicembre 2016 si riunisce alle ore 9:00 presso la stanza A02 del Dipartimento di Studi Umanistici la Commissione Paritetica per redigere la relazione annuale 2016.

Sono presenti i docenti: Giovannella Cresci (Presidente), Daniela Cottica, Marco Fincardi e lo studente Giuseppe Catterin. Assente giustificata la studentessa Giulia Pettenò.

Al Dipartimento di Studi Umanistici afferiscono 7 corsi di studio:

- 2 triennali (LT): Lettere e Storia

- 5 magistrali (LM): Scienze dell'antichità: letterature, storia e archeologia (interclasse LM2/15); Storia e gestione del Patrimonio archivistico e bibliografico (interateneo con l'Università degli Studi di Padova); Filologia e letteratura italiana; Antropologia culturale, etnologia, etnolinguistica (interateneo con l'Università degli Studi di Padova); Storia dal Medioevo all'età contemporanea

La Commissione ritiene di evidenziare come non è stato possibile rendere operativa la necessaria partecipazione ai lavori di almeno un rappresentante della componente studentesca per ogni corso di laurea. Dei tre componenti eletti, uno solo ha partecipato ai lavori e i tentativi di coinvolgimento degli altri due studenti non hanno sortito effetto; infine una delle rappresentanti è decaduta alla commissione in data 9 dicembre 2016. La commissione esorta i coordinatori dei collegi didattici, soprattutto delle lauree magistrali, a rendere operative le assemblee degli iscritti almeno una volta l'anno, come peraltro previsto dai regolamenti; in tale occasione potrebbe innescarsi un percorso virtuoso di ascolto degli eventuali problemi riscontrati dagli studenti e di loro sensibilizzazione alla necessaria partecipazione al processo di valutazione, con individuazione di soggetti interessati (anche se non eletti) a lavorare con la commissione paritetica.

Al termine di un approfondito lavoro di analisi sulla base dei materiali disponibili, la Commissione Paritetica elabora la relazione che viene allegata.

La seduta è tolta alle ore 12:00.

- prof.ssa Giovannella Cresci (Presidente), prof. ordinario di Storia romana - Corso di laurea in Lettere

- dott.ssa Daniela Cottica, ricercatore confermato di Archeologia Classica - Corso di Laurea Magistrale in Scienze dell'Antichità

- prof. Marco Fincardi, prof. associato di Storia contemporanea - Corso di laurea in Storia

- dott. Giuseppe Catterin, studente iscritto al corso di Laurea Magistrale in Storia dal Medioevo all'età contemporanea

Relazione annuale della Commissione Paritetica Docenti-Studenti del Dipartimento di Studi Umanistici – Anno 2016

Quadro	Oggetto
A	<p>Analisi e proposte su funzioni e competenze richieste dalle prospettive occupazionali e di sviluppo personale e professionale, tenuto conto delle esigenze del sistema economico e produttivo:</p> <p>A1 – Consultazioni parti sociali. Documenti di riferimento per l’analisi: SUA CdS quadro A1a e A1b; Verbali di consultazione con le parti sociali (gennaio e marzo 2016) e verbale del 12-12-2016 con seduta allargata alla Commissione Placement predisposta allo scopo dal Dipartimento.</p> <p>FT3-L10 Lettere: La consultazione con le parti sociali si è svolta con cadenza idonea a pianificare interventi correttivi e secondo modalità adeguate; gli enti consultati, di ambito regionale e nazionale e con declinazione soprattutto culturale ed editoriale, sono qualificati a rappresentare il mondo del lavoro al quale il Cds afferisce e in grado di fornire informazioni utili sulle competenze attese per i laureati. A integrazione è stato considerato il contributo informativo di AlmaLaurea, ma non si è fatto ricorso a studi di settore.</p> <p>FT5-L42 Storia: La consultazione con le parti sociali si è svolta con cadenza idonea a pianificare interventi correttivi e secondo modalità adeguate; gli enti consultati, di ambito regionale e nazionale, sono discretamente rappresentativi del mondo del lavoro al quale il Cds afferisce e in grado di fornire informazioni utili sulle competenze attese per i laureati. A integrazione è stato considerato il contributo informativo di AlmaLaurea e non studi di settore. Si consiglia, tuttavia, di aumentare la rosa di interlocutori, col coinvolgimento diretto anche di Arsenale2022 (settore cultura di Confindustria Veneto) e Federturismo Veneto.</p> <p>FM2-LM2/LM15 Scienze dell’antichità: letterature, storia e archeologia:La consultazione con le parti sociali si è svolta con cadenza atta a porre in essere interventi correttivi e secondo modalità adeguate; gli enti consultati, di ambito regionale e nazionale, sono solo parzialmente rappresentativi del mondo del lavoro al quale il Cds afferisce e in grado di fornire informazioni utili sulle competenze attese per i laureati; consigliabile il coinvolgimento di esponenti delle Soprintendenze e titolari di cooperative archeologiche. A integrazione è stato considerato il contributo informativo di AlmaLaurea, ma non si è fatto ricorso a studi di settore.</p> <p>FM3-LM5 Storia e gestione del Patrimonio archivistico e bibliografico: La consultazione con le parti sociali si è svolta con cadenza idonea a pianificare interventi correttivi e secondo modalità adeguate; gli enti consultati, di ambito regionale e nazionale, sono rappresentativi del mondo del lavoro al quale il Cds afferisce e in grado di fornire informazioni utili sulle competenze attese per i laureati, di ambito eminentemente professionalizzante. Il rapporto fra il corso e soggetti operativi di ambito regionale è anche favorito da apposite convenzioni. A integrazione si è considerato il contributo informativo di AlmaLaurea, ma non studi di settore.</p> <p>FM4-LM14 Filologia e letteratura italiana: La consultazione con le parti sociali si è svolta con cadenza idonea ad attuare interventi correttivi e secondo modalità adeguate; gli enti consultati, di ambito regionale e nazionale, sono rappresentativi del mondo del lavoro al quale il Cds afferisce e in grado di fornire informazioni utili sulle competenze attese per i laureati. A integrazione si è considerato il contributo informativo di AlmaLaurea, ma non studi di settore.</p> <p>FM7-LM84 Storia dal Medioevo all’età contemporanea: La consultazione con le parti sociali si è svolta con cadenza idonea a prevedere interventi correttivi e secondo modalità adeguate; gli enti consultati, di ambito regionale e nazionale, sono rappresentativi del mondo del lavoro al quale il Cds afferisce e in grado di fornire informazioni utili sulle competenze attese per i laureati. A integrazione si è considerato il contributo informativo</p>

di Almalaurea. Apprezzabile il coinvolgimento informativo di ex alunni ormai impegnati nel mondo del lavoro, che hanno indirizzato proficuamente il lavoro del collegio didattico.

FM10-LM1 Antropologia culturale, etnologia, etnolinguistica:

La consultazione con le parti sociali si è svolta con cadenza idonea a pianificare interventi correttivi e secondo modalità adeguate; gli enti consultati, di ambito regionale e nazionale, sono rappresentativi del mondo del lavoro al quale il Cds afferisce e in grado di fornire informazioni utili sulle competenze attese per i laureati. A integrazione si è considerato il contributo informativo di Almalaurea, ma non studi di settore. E' auspicabile un maggior coinvolgimento di soggetti con competenze di ambito istituzionale europeo.

A2 – Funzioni e competenze. Documenti di riferimento per l'analisi: SUA CdS quadro A2.a e A2.b; Pagina Web CdS; Verbale di consultazione con le parti sociali (gennaio e marzo) e verbale del 12-12-2016 con seduta allargata alla Commissione Placement predisposta allo scopo dal Dipartimento.

FT3-L10 Lettere: Le funzioni e competenze richieste dalle prospettive occupazionali sono state adeguatamente analizzate e condivise con le parti sociali. I dati Almalaurea confermano un'alta soddisfazione dei laureandi (74,7% si iscriverebbero nuovamente). Non sono state poste in essere azioni correttive, perché l'impostazione formativa è stata ritenuta adeguata. Dalle parti sociali vengono sollecitazioni ad affinare le competenze informatiche volte a scopi applicativi.

FT5-L42 Storia: Le funzioni e competenze richieste dalle prospettive occupazionali sono state adeguatamente analizzate e condivise con le parti sociali. I dati Almalaurea attestano l'eccellente valutazione dei laureandi (74,5 si re-iscriverebbero). Non sono state poste in essere azioni correttive, perché l'impostazione formativa è stata ritenuta adeguata. Dalle parti sociali vengono sollecitazioni ad affinare le competenze informatiche volte a scopi applicativi. Si consiglia di ampliare la rosa di sbocchi professionali prevedibili secondo le codifiche ISTAT.

FM2 –LM2/LM15 Scienze dell'antichità: letterature, storia e archeologia: Le funzioni e competenze richieste dalle prospettive occupazionali sono state adeguatamente analizzate e condivise con le parti sociali. I dati Almalaurea registrano un alto apprezzamento per l'esperienza formativa da parte dei laureandi (l'80% si re-iscriverebbero). Non sono state poste in essere azioni correttive, perché l'impostazione formativa è stata ritenuta adeguata.

FM3-LM5 Storia e gestione del Patrimonio archivistico e bibliografico: Le funzioni e competenze richieste dalle prospettive occupazionali sono state adeguatamente analizzate e condivise con le parti sociali. I dati Almalaurea confermano la totale soddisfazione dei laureandi (il 100% si iscriverebbe nuovamente). Non sono state poste in essere azioni correttive, perché l'impostazione formativa è stata ritenuta adeguata.

FM4-LM14 Filologia e letteratura italiana: Le funzioni e competenze richieste dalle prospettive occupazionali sono state adeguatamente analizzate e condivise con le parti sociali. I dati Almalaurea segnalano l'alta soddisfazione dei laureandi (l'85,4 si iscriverebbe nuovamente al corso). Non sono state poste in essere azioni correttive, perché l'impostazione formativa è stata ritenuta adeguata.

FM7-LM84 Storia dal Medioevo all'età contemporanea: Le funzioni e competenze richieste dalle prospettive occupazionali sono state adeguatamente analizzate e condivise con le parti sociali. I dati Almalaurea registrano un'altissima valutazione dell'esperienza formativa da parte dei laureandi (88,9 si re-iscriverebbero). Non sono state poste in essere azioni correttive, perché l'impostazione formativa è stata ritenuta adeguata.

FM10-LM1 Antropologia culturale, etnologia, etnolinguistica: Le funzioni e competenze richieste dalle prospettive occupazionali sono state adeguatamente analizzate e condivise con le parti sociali. I dati Almalaurea registrano un discreto apprezzamento da parte dei laureandi per le competenze acquisite (il 66,7% si riscriverebbe nuovamente). Non sono state poste in essere azioni correttive, perché l'impostazione formativa, nutrita di

esperienze laboratoriali e stagistiche professionalizzanti, è stata ritenuta adeguata.

A3 – Occupabilità dei laureati: Documenti di riferimento per l'analisi: SUA CdS quadro A2.a; Pagina Web CdS; Dati AlmaLaurea- condizione occupazionale

FT3-L10 Lettere: Il CdS analizza i dati occupazionali dei suoi laureati e monitora l'attinenza del lavoro rispetto al titolo di studio; non svolge incontri informativi con attori del territorio circa le prospettive occupazionali né ha organizzato confronti con associazioni di alumni o di categoria perché tali appuntamenti sono gestiti centralmente in occasione dell'Open Day. Il 23,4% dei laureati lavorano dopo 1 anno; il 76,6% prosegue alla magistrale; ma solo il 9,1 % di chi lavora usa in modo elevato le competenze acquisite. Non sono state poste in essere azioni correttive anche per la difficoltà di individuare specifiche categorie di interlocutori.

FT5-L42 Storia: Il CdS valuta i dati occupazionali dei suoi laureati e monitora l'attinenza occupazionale rispetto al titolo di studio; non svolge incontri informativi con attori del territorio circa le prospettive occupazionali ma ha organizzato confronti con associazioni di alumni. Altri appuntamenti sono gestiti centralmente in occasione dell'Open Day. I dati occupazionali registrano a un anno il 21,7% di soggetti che lavorano e il 69,9% che si iscrive alla magistrale; l'utilizzo elevato delle competenze acquisite si attesta al 25%. Non sono state poste in essere azioni correttive anche per la difficoltà di individuare specifiche categorie di interlocutori.

FM2-LM2/LM15 Scienze dell'antichità: letterature, storia e archeologia: Il CdS valuta i dati occupazionali dei suoi laureati e monitora l'attinenza occupazionale rispetto al titolo di studio; non svolge incontri informativi con attori del territorio circa le prospettive occupazionali né ha organizzato confronti con associazioni di alumni o di categoria, ma ha collaborato alla gestione di tali appuntamenti in occasione del Postgraduate day. Il tasso di occupazione dei laureati è a tre anni del 76,9% dei laureati e il 25% utilizza intensamente le competenze acquisite. Non sono state poste in essere azioni correttive anche per la difficoltà di individuare specifiche categorie di interlocutori.

FM3-LM5 Storia e gestione del Patrimonio archivistico e bibliografico: Il CdS valuta i dati occupazionali dei suoi laureati e monitora l'attinenza occupazionale rispetto al titolo di studio; non svolge incontri informativi con attori del territorio circa le prospettive occupazionali né ha organizzato confronti con associazioni di alumni o di categoria, ma la relazione con specialisti di settore è garantita da convenzioni e il CdS ha collaborato alla gestione di appuntamenti dedicati in occasione del Postgraduate day. La condizione occupazionale dei laureati registra un tasso di occupati del 50% a un anno con il 100% di utilizzo elevato delle competenze acquisite. Non sono state poste in essere azioni correttive.

FM4-LM14 Filologia e letteratura italiana: Il CdS valuta i dati occupazionali dei suoi laureati e monitora l'attinenza occupazionale rispetto al titolo di studio; non svolge incontri informativi con attori del territorio circa le prospettive occupazionali né ha organizzato confronti con associazioni di alumni o di categoria, ma ha collaborato alla gestione di tali appuntamenti in occasione del Postgraduate day. Circa i dati occupazionali, il tasso di occupazione è del 54% a un anno e del 100% a cinque; l'utilizzo elevato di competenze acquisite è del 42% a un anno e 62,5% a tre anni. Non sono state poste in essere azioni correttive anche per la difficoltà di individuare specifiche categorie di interlocutori.

FM7-LM84 Storia dal Medioevo all'età contemporanea: Il CdS valuta i dati occupazionali dei suoi laureati e monitora l'attinenza occupazionale rispetto al titolo di studio; non svolge incontri informativi con attori del territorio, ma ha organizzato confronti con associazioni di alumni e collaborato alla gestione di appuntamenti dedicati in occasione del Postgraduate day. Circa le prospettive occupazionali i dati registrano a un anno un tasso del 75% degli occupati con l'utilizzo elevato delle competenze acquisite che si attesta al 57,1% a tre anni. Non sono state poste in essere azioni correttive anche per la difficoltà di individuare specifiche categorie di interlocutori.

	<p>FM10-LM1 Antropologia culturale, etnologia, etnolinguistica: Il CdS valuta i dati occupazionali dei suoi laureati e monitora l'attinenza occupazionale rispetto al titolo di studio; non svolge incontri informativi con attori del territorio circa le prospettive occupazionali né ha organizzato confronti con associazioni di alumni o di categoria, perché collabora a tali appuntamenti gestiti centralmente in occasione del Postgraduate day. Il tasso di occupazione dei laureati è dell'84,6% a tre anni, con un elevato coinvolgimento delle competenze acquisite per il 12,5% dei soggetti implicati. Non sono state poste in essere azioni correttive anche per la difficoltà di individuare specifiche categorie di interlocutori.</p>
B	<p>Analisi e proposte su efficacia dei risultati di apprendimento attesi in relazione alle funzioni e competenze di riferimento (coerenza tra le attività formative programmate e gli specifici obiettivi formativi programmati)</p> <p>B1- Da figure professionali a risultati di apprendimento attesi. Documenti di riferimento per l'analisi: SUA CdS quadro A2.a/A4.b; schede di insegnamento</p> <p>FT3-L10 Lettere: il CdS considera i Descrittori di Dublino anche se sarebbe auspicabile se esplicitasse un più puntuale collegamento tra le abilità che il corso intende far raggiungere agli studenti e le competenze richieste dai profili professionali prospettati, che costituiscono comunque la base utile per la definizione degli obiettivi formativi attesi. I risultati di apprendimento raggiunti sono da considerarsi adeguati e non hanno necessitato incisive azioni correttive.</p> <p>FT5-L42 Storia: I Descrittori di Dublino sono stati considerati nella definizione dei risultati di apprendimento. Si raccomanda tuttavia un maggior livello di dettaglio nella esplicitazione del collegamento fra profili professionali e abilità richieste, nonostante il nesso sia comunque sotteso. Azioni correttive non sono rese necessarie dai buoni risultati di apprendimento raggiunti.</p> <p>FM2-LM2/LM15 Scienze dell'antichità: letterature, storia e archeologia: Il CdS prospetta una gamma ampia di profili professionali previsti, dalle competenze assai diversificate. La struttura interclasse tuttavia favorisce l'acquisizione di competenze trasversali e consente buoni risultati di apprendimento che non hanno necessitato se non di limitate azioni correttive per il cui successo si attende un riscontro nel lungo periodo (ad esempio, a proposito delle attività di laboratorio). Si suggerisce un più incisivo richiamo ai descrittori di Dublino.</p> <p>FM3-LM5 Storia e gestione del Patrimonio archivistico e bibliografico: Il CdS prospetta una gamma circoscritta di profili professionali previsti, altamente specializzati, e il collegamento con i risultati formativi previsti è strettamente correlata a tale specializzazione. La considerazione dei Descrittori di Dublino, pur presente, andrebbe meglio esplicitata e dettagliata.</p> <p>FM4-LM14 Filologia e letteratura italiana: I descrittori di Dublino sono considerati dal CdS e le competenze delle figure professionali previste sono adeguatamente descritte anche se il collegamento con i risultati previsti manca di dettaglio. I buoni livelli formativi raggiunti non hanno reso necessarie azioni correttive significative</p> <p>FM7-LM84 Storia dal Medioevo all'età contemporanea: il CdS ha impostato obiettivi adeguati alle sue finalità, con ben articolati ed efficaci programmi formativi; i profili professionali implicati andrebbero però ampliati secondo le codifiche ISTAT e più incisivamente dettagliati secondo i descrittori di Dublino nella declinazione delle competenze trasversali.</p> <p>FM10-LM1 Antropologia culturale, etnologia, etnolinguistica: la gamma delle figure professionali di riferimento per il CdS è ampia e diversificata; adeguatamente descritte sono le relative competenze necessarie; il riferimento ai Descrittori di Dublino andrebbe però esplicitato con riferimenti più puntuali. I risultati di apprendimento sono risultati adeguati alle esigenze formative degli studenti e non hanno reso necessarie azioni correttive di rilievo.</p> <p>B2- Da risultati di apprendimento attesi obiettivi formativi. Documenti di riferimento</p>

	<p>per l'analisi: SUA CdS -quadro A4.a/A4.b1/A4.b2/A4.c; schede di insegnamento</p> <p>FT3-L10 Lettere: gli obiettivi formativi degli insegnamenti risultano coerenti con i risultati prefissati dal CdS e non si registrano casi di scostamento fra obiettivi formativi del singolo insegnamento e quelli dichiarati per l'intero corso. I risultati ottenuti non hanno richiesto rilevanti azioni correttive.</p> <p>FT5-L42 Storia: tutti gli insegnamenti del corso concorrono coerentemente al raggiungimento degli obiettivi formativi esplicitati. I risultati ottenuti non hanno richiesto azioni correttive.</p> <p>FM2-LM2/LM15 Scienze dell'antichità: letterature, storia e archeologia: Non sono emerse contraddizioni fra gli obiettivi formativi dei singoli insegnamenti e i risultati dichiarati per l'intero corso; apprezzabile sia la contemperanza fra competenze trasversali e livello di specializzazione, sia la ricchezza di esperienze extracurricolari, sia l'ampiezza dell'offerta formativa. I risultati ottenuti non hanno richiesto se non marginali azioni correttive.</p> <p>FM3-LM5 Storia e gestione del Patrimonio archivistico e bibliografico: un disegno di coerente progettualità formativa sta alla base degli obiettivi del corso da cui non si discosta il registro di apprendimento dei singoli insegnamenti. I risultati ottenuti non hanno richiesto rilevanti azioni correttive.</p> <p>FM4-LM14 Filologia e letteratura italiana: il CdS si prefigge obiettivi formativi chiaramente espressi; i singoli insegnamenti concorrono coerentemente all'acquisizione delle abilità e competenze esplicitate, senza apparenti contraddizioni. I risultati ottenuti non hanno richiesto azioni correttive.</p> <p>FM7-LM84 Storia dal Medioevo all'età contemporanea: gli obiettivi formativi degli insegnamenti risultano coerenti con i risultati prefissati dal CdS e non si registrano casi di scostamento o contraddizione fra obiettivi formativi del singolo insegnamento e quelli dichiarati per l'intero corso.</p> <p>FM10-LM1 Antropologia culturale, etnologia, etnolinguistica: Il CdS si giova di un'offerta formativa ampia, grazie al concorso di insegnamenti impartiti in due atenei i cui programmi e obiettivi formativi sembrano coerentemente concorrere con il disegno complessivo delle abilità e competenze richieste. I risultati ottenuti non hanno richiesto rilevanti azioni correttive.</p>
C	<p>Analisi e proposte su qualificazione dei docenti, metodi di trasmissione della conoscenza e delle abilità, materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al potenziale raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato.</p> <p>C1 Qualificazione docenza- Documenti di riferimento per l'analisi: consultazione delle schede SUA; domande del questionario inerenti la capacità dei docenti di sollecitare l'interesse verso la disciplina stimolare (media di Ateneo 3,31) e di esporre gli argomenti in modo chiaro (media di Ateneo 3,3); colloqui con gli studenti.</p> <p>FT3-L10 Lettere: la qualificazione dei docenti del CdS è coerente con gli insegnamenti impartiti e i docenti strutturati impartiscono didattica nei SSD di riferimento. Ampia la soddisfazione per la capacità di sollecitare interesse con media di 3,31 (15 insegnamenti su 106 sotto la media del 3, riferibili a 10 docenti). Circa la chiarezza espositiva il CdS ha conseguito il valore di 3,4, con 17 insegnamenti su 106 sotto la media del 3, riferibili a 12 docenti. I colloqui con gli studenti hanno confermato gli apprezzabili risultati conseguiti.</p> <p>FT5-L42 Storia: la qualificazione dei docenti del CdS risulta coerente con gli insegnamenti impartiti e i docenti strutturati impartiscono didattica nei SSD di riferimento. Si registra un'ampia soddisfazione per la capacità dei docenti di sollecitare interesse con media di 3,39 (15 insegnamenti su 113 sotto la media del 3, riferibili a 7 docenti). Circa la chiarezza espositiva il giudizio medio è di 3,4 con solo 15 insegnamenti su 106 sotto la media del 3, riferibili a 11 docenti. Dai colloqui con gli studenti giunge conferma dei dati positivi.</p> <p>FM2-LM2/LM15 Scienze dell'antichità: letterature, storia e archeologia: la qualificazione dei docenti del CdS risulta coerente con gli insegnamenti impartiti e i docenti strutturati impartiscono didattica nei SSD di riferimento; per insegnamenti di contenuto tecnico-</p>

pratico erogati in forma laboratoriale si è opportunamente fatto ricorso a docenti a contratto con specifiche competenze in materia. Alta è la soddisfazione per la capacità di sollecitare interesse dei docenti con media 3,41, (6 insegnamenti su 56 sotto la media del 3, riferibili a 5 docenti). La chiarezza espositiva ha ottenuto un valore numerico medio di 3,45, con 5 insegnamenti su 56 sotto la media del 3 riferibili a 5 docenti. Colloqui con gli studenti danno esito consonante con i risultati conseguiti.

FM3-LM5 Storia e gestione del Patrimonio archivistico e bibliografico: la qualificazione dei docenti del CdS risulta coerente con gli insegnamenti impartiti e i docenti strutturati impartiscono didattica nei SSD di riferimento; taluni docenti non strutturati, che lavorano in convenzione, nutrono di competenze tecnico-pratiche la didattica erogata. La soddisfazione per la capacità dei docenti di sollecitare interesse è buona con una media di 3,32 (4 insegnamenti su 33 sotto la media del 3, riferibili a 3 docenti). Il giudizio medio circa la chiarezza espositiva si attesta sul valore di 3,38 con 5 insegnamenti su 33 sotto la media del 3, riferibili a 4 docenti. I colloqui con gli studenti hanno fornito risultati consonanti con i dati numerici.

FM4-LM14 Filologia e letteratura italiana: la qualificazione dei docenti del CdS risulta coerente con gli insegnamenti impartiti e i docenti strutturati svolgono didattica nei SSD di riferimento. Viva è la soddisfazione per la capacità dei docenti di sollecitare interesse con media 3,39 (4 insegnamenti su 54 sotto la media del 3, riferibili a 4 docenti). Circa la chiarezza espositiva il valore medio di gradimento è di 3,38, con 7 insegnamenti su 54 sotto la media del 3 riferibili a 7 docenti. Esiti dei colloqui con gli studenti confermano l'assenza di criticità in merito.

FM7-LM84 Storia dal Medioevo all'età contemporanea: la qualificazione dei docenti del CdS risulta coerente con gli insegnamenti impartiti e i docenti strutturati svolgono didattica nei SSD di riferimento. Alta la soddisfazione per la capacità di sollecitare interesse da parte dei docenti con media di 3,5, (2 soli insegnamenti su 57 sotto la media del 3, riferibili a 2 docenti). Circa la chiarezza espositiva si registra il valore medio di 3,47 con 5 insegnamenti su 57 sotto la media del 3 riferibili a 5 docenti. Nessuna criticità emerge dai colloqui con gli studenti.

FM10-LM1 Antropologia culturale, etnologia, etnolinguistica: la qualificazione dei docenti del CdS risulta coerente con gli insegnamenti impartiti e i docenti strutturati impartiscono didattica nei SSD di riferimento. Si registra un'alta soddisfazione per la capacità di sollecitare interesse da parte dei docenti con media 3,57 (1 solo insegnamento su 79 sotto la media del 3, riferibile a 1 docente). Circa la chiarezza espositiva il giudizio medio si attesta su 3,5 con 4 insegnamenti su 79 sotto la media del 3 riferibili a 4 docenti. Non essendo emerse debolezze particolari, non si ravvisa la necessità di porre in essere azioni correttive.

C2 – Da obiettivi formativi a metodologie di insegnamento. Documenti di riferimento per l'analisi: domande del questionario inerenti l'adeguatezza del materiale didattico per lo studio della materia (media di Ateneo 3,17); schede di insegnamento; colloqui con gli studenti.

FT3-L10 Lettere: Gli studenti sono generalmente soddisfatti delle metodologie impiegate; dai colloqui emergono giudizi positivi sulla didattica curricolare ma anche apprezzamento per le attività extracurricolari, con profili applicativi. Circa i materiali didattici il giudizio medio è positivo, con valore di 3,31 (7 insegnamenti su 106 sotto la media del 3, riferibili a 6 docenti). Nessuna situazione di evidente criticità.

FT5-L42 Storia: Generale soddisfazione per le metodologie di insegnamento adottate e ottima partecipazione alle iniziative integrative, di recente sperimentate. I materiali didattici impiegati hanno ricevuto un giudizio medio positivo, con valore di 3,29 (7 insegnamenti su 113 sotto la media del 3, riferibili a 6 docenti). Nessuna criticità su cui intervenire.

FM2-LM2/LM15 Scienze dell'antichità: letterature, storia e archeologia: dai colloqui con gli studenti emerge una generale soddisfazione degli iscritti a proposito delle

metodologie impiegate, soprattutto in riferimento alla didattica seminariale. I materiali didattici impiegati hanno ricevuto un giudizio medio positivo, con valore di 3,29, (4 insegnamenti su 56 sotto la media del 3, riferibili a 4 docenti). Nessuna criticità evidente.

FM3-LM5 Storia e gestione del Patrimonio archivistico e bibliografico: Gli studenti fanno emergere dai colloqui un generale gradimento circa le metodologie didattiche impiegate. Esprimono altresì nei questionari giudizio medio positivo circa i materiali didattici, con valore di 3,25 (3 insegnamenti su 33 sotto la media del 3, riferibili a 3 docenti). Non emergono criticità che necessitino interventi correttivi.

FM4-LM14 Filologia e letteratura italiana: Gli iscritti dichiarano nei colloqui di gradire generalmente la metodologia applicata; il giudizio medio sui materiali didattici raggiunge un valore medio positivo di 3,26, (3 insegnamenti su 54 sotto la media del 3, riferibili a 3 docenti). Criticità non emerse.

FM7-LM84 Storia dal Medioevo all'età contemporanea: Un alto apprezzamento emerge dai colloqui con gli iscritti circa le metodologie di insegnamento adottate. Ottimo giudizio circa i materiali didattici impiegati con valore medio di 3,36 (2 insegnamenti su 57 sotto la media del 3, riferibili a 2 docenti). Nessuna situazione critica su cui intervenire.

FM10-LM1 Antropologia culturale, etnologia, etnolinguistica: Gli studenti esprimono nei colloqui soddisfazione per le metodologie di insegnamento. Circa i materiali didattici emerge un giudizio medio positivo, con valore di 3,34 (6 insegnamenti su 79 sotto la media del 3, riferibile a 6 docenti). Nessuna criticità seria su cui intervenire. Non essendo emerse criticità particolari in merito alla coerenza fra metodologie adottate e obiettivi formativi non si ravvisa la necessità di porre in essere azioni correttive.

C3 Adeguatezza offerta: Documenti di riferimento per l'analisi: Prima parte del Questionario Valutazione; colloqui con gli studenti.

FT3-L10 Lettere: Le uniche criticità emergono in merito alle aule per le lezioni 2,85 (media di Ateneo: 2,89) e al sito web di Ateneo 2,85 (media di Ateneo: 2,89). Dai colloqui con gli studenti si conferma la critica circa il sovraffollamento in aule non adeguate per i corsi generali. Molti insegnamenti di base sono però nelle triennali replicati in orari diversi e in semestri diversi, ma l'informazione agli studenti non giunge o giunge in ritardo (tutti si accalcano a frequentare gli insegnamenti del I semestre). L'azione correttiva auspicata consiste nella raccomandazione all'Ufficio Logistica di rendere noti orari delle lezioni del secondo semestre già all'inizio dell'anno accademico.

FT5-L42 Storia: gli studenti del corso esprimono mediamente soddisfazione per le strutture. Non si evidenziano criticità.

FM2-LM2/LM15 Scienze dell'antichità: letterature, storia e archeologia: Emergono non poche insoddisfazioni, relative alle aule per i laboratori 2,77 (media di Ateneo 2,92) e agli spazi studio 2,53 (media di Ateneo: 2,70). I colloqui con gli studenti evidenziano come gli iscritti ai corsi di archeologia richiedano con forza laboratori con spazi adeguati e gli iscritti al corso di Filologia e Storia Antica (in assoluto i più assidui frequentatori della biblioteca d'area BAUM) lamentino di non trovare spesso posto nella struttura perché occupata da studenti di altre aree non umanistiche che utilizzano la biblioteca come spazio-studio; gli spazi di studio e di socializzazione sono giudicati insufficienti e insoddisfacenti, soprattutto presso Malcanton Marcorà; gli orari delle lezioni e la calendarizzazione degli esami presentano talora criticità. La maggior parte dei problemi emersi in merito alle attrezzature e alle strutture non sono attinenti al raggio di azione della commissione paritetica perché si riferiscono a deficit di Ateneo. Si provvederà però a raccomandare al collegio didattico di esercitare un'azione di controllo più puntuale circa gli orari degli insegnamenti specialistici, onde evitare sovrapposizioni.

FM3-LM5 Storia e gestione del Patrimonio archivistico e bibliografico: Dai colloqui con gli iscritti e dai dati dei questionari non emergono criticità.

FM4-LM14 Filologia e letteratura italiana: Si avverte una criticità in merito agli spazi deputati alle esercitazioni pratiche con valore 2,88 (media di Ateneo 2,92). I colloqui con gli studenti non sembrano però confermare il dato.

	<p>FM7-LM84 Storia dal Medioevo all'età contemporanea: Problemi emergono in merito alla calendarizzazione degli esami con valore di 2,68 (media di Ateneo: 2,80). I colloqui con gli studenti chiariscono che le critiche si concentrano sulla modularità del calendario accademico e il troppo contratto tempo per la preparazione individuale.</p> <p>FM10-LM1 Antropologia culturale, etnologia, etnolinguistica: non sono stati resi disponibili i dati del questionario ma i colloqui con gli studenti non fanno emergere particolari criticità.</p> <p>Una criticità non acuta ma che emerge in modo sporadico dai questionari e dai colloqui con gli studenti riguarda il coordinamento degli argomenti trattati. La Commissione intende sollecitare i Collegi didattici a favorire tale coordinamento, cui potrebbe però parzialmente ovviare la recente in iniziativa dei minors.</p>
D	<p>Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi</p> <p>D-Da Obiettivi formativi e modalità di esame: Documenti di riferimento per l'analisi: Questionario Valutazione dei corsi di studio e degli insegnamenti in riferimento alla chiarezza di comunicazione delle modalità di esame (media di Ateneo 3,3); schede di insegnamento; colloqui con gli studenti.</p> <p>FT3-L10 Lettere: : Le modalità di esame attualmente attive nel CdS sono le più varie e per lo più integrate fra loro: colloqui orali, test scritti a risposta multipla o a risposta aperta, prove telematiche. Esse risultano nella maggioranza funzionali all'accertamento del conseguimento degli obiettivi formativi e delle competenze acquisite. Il giudizio medio circa la chiarezza di comunicazione delle modalità di esame è positivo con valore medio di 3,39 (7 insegnamenti su 106 sotto la media del 3, riferibili a 6 docenti). Gli studenti lamentano la cumolazione di troppe prove in un lasso di tempo troppo contratto.</p> <p>FT5-L42 Storia: Le modalità di esame utilizzate nel CdS sono diverse e per lo più multiple: colloqui orali, test scritti a risposta multipla o a risposta aperta, prove telematiche. Esse sembrano rispondere in modo adeguato all'accertamento del conseguimento degli obiettivi formativi e delle competenze acquisite. Il giudizio medio circa la chiarezza di comunicazione delle modalità di esame è positivo con valore medio di 3,39 (7 insegnamenti su 113 sotto la media del 3, riferibili a 5 docenti). Gli studenti lamentano la concentrazione degli esami in un compasso temporale troppo esiguo.</p> <p>FM2-LM2/LM15 Scienze dell'antichità: letterature, storia e archeologia: Il CdS utilizza modalità di accertamento delle conoscenze per lo più basate su colloqui orali, esposizioni seminariali con l'ausilio di power point, presentazioni di brevi elaborati in forma scritta; tali modalità sembrano funzionali ed adeguate. La chiarezza di comunicazione delle modalità di esame ha conseguito un giudizio medio positivo: 3,31 (7 insegnamenti su 56 sotto la media del 3, riferibili a 7 docenti). I colloqui con gli studenti non hanno evidenziato criticità.</p> <p>FM3-LM5 Storia e gestione del Patrimonio archivistico e bibliografico: Nel CdS le modalità di esame si basano su colloqui orali, esposizioni seminariali, presentazioni di brevi elaborati in forma scritta; tali modalità sembrano funzionali ed adeguate per l'accertamento delle conoscenze. La chiarezza di comunicazione delle modalità di esame ha conseguito un giudizio medio positivo: 3,39 (nessun insegnamento su 33 sotto la media del 3). Dai colloqui con gli studenti non emergono critiche in merito.</p> <p>FM4-LM14 Filologia e letteratura italiana: Il CdS utilizza modalità di accertamento delle conoscenze incentrate su colloqui orali, presentazioni di elaborati scritti, esposizioni seminariali, che si rivelano adeguate. Qualche insoddisfazione si è manifestata in merito alla comunicazione delle modalità di esame e alla loro congruenza con gli obiettivi formativi, come denuncia la valutazione media di 3,29, inferiore alla media di Ateneo, con 9 insegnamenti su 54 sotto la media del 3, riferibili a 9 docenti. La commissione ha accertato che il problema è però circoscritto a un numero limitato di insegnamenti, generalmente sempre gli stessi riferiti a docenti che erogano didattica in diversi corsi di laurea, alcuni dei quali docenti a contratto. Si intende procedere alla segnalazione dei</p>

	<p>nominativi al delegato della didattica e al direttore del dipartimento con la raccomandazione di intervenire con sollecitazioni mirate, in merito soprattutto all'aggiornamento delle scheda dell'insegnamento nel Syllabus.</p> <p>FM7-LM84 Storia dal Medioevo all'età contemporanea: Il CdS ricorre a metodologie diverse di esame che comprendono esposizioni seminariali, colloqui orali, presentazioni di elaborati scritti che sembrano adeguate all'accertamento degli obiettivi formativi e delle competenze. Buona la chiarezza della comunicazione in merito come si ricava dal giudizio medio di 3,39 (4 insegnamenti su 57 sotto la media del 3, riferibili a 4 docenti). Nessuna criticità emerge dai colloqui con gli studenti</p> <p>FM10-LM1 Antropologia culturale, etnologia, etnolinguistica: Varie e diversificate sono le modalità di accertamento delle conoscenze legate, spesso adeguatamente collegate alle forme laboratoriali e stagistiche previste dalla didattica erogata. I colloqui con gli studenti non hanno evidenziato criticità in merito e la chiarezza di comunicazioni delle prove esame ha guadagnato un giudizio medio positivo di 3,4, (7 insegnamenti su 79 sotto la media del 3, riferibili a 7 docenti).</p>
E	<p>Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Riesame e dei conseguenti interventi di miglioramento</p> <p>Documenti di riferimento per l'analisi: Riesame annuale 2015-2016</p> <p>Osservazioni generali</p> <p>In generale i riesami evidenziano alcune lacune nei dati a disposizione dei relatori ed in particolare si segnalano la mancanza delle ultime sessioni di esami e di laurea dell'anno accademico in corso, e il fatto che le iscrizioni per l'anno accademico entrante sono aperte. Non ben utilizzabili sono, ad opinione di alcuni gruppi di riesame, i dati sul rapporto tra laurea magistrale e inserimento nel mondo del lavoro. Si segnala anche la mancanza dell'età degli iscritti (studenti junior e senior), dato che sarebbe indispensabile all'analisi di certi trend per alcuni CdS. Quindi, leggendo i singoli rapporti, si evince che in svariate situazioni sarebbero auspicabili dati qualitativamente e quantitativamente diversi, più mirati alle specifiche indagini che ciascun gruppo di riesame ha attivato al suo interno, nel tentativo di evidenziare miglioramenti e criticità e proporre i relativi correttivi. Si evidenziano anche i tempi di lavoro troppo stretti, la mancanza di coordinamento fra gruppi di riesame ed organismi centrali e fra acquisizione, elaborazione ed interpretazione dei dati, elementi che dovrebbero risultare a breve superati dalle nuove tempistiche di organizzazione del lavoro e delle varie commissioni preposte dai collegi. In generale, a opinione della commissione Paritetica, potrebbero essere implementati i correttivi proposti per le criticità comuni ai vari CdS afferenti, ed il coordinamento delle azioni da intraprendere. Le criticità maggiormente segnalate sono riconducibili al problema dei fuori corso, alla mancata internazionalizzazione dei corsi e alla spesso scarsa affluenza di studenti fuori regione. In quest'ambito interessante sarebbe un confronto con l'opinione degli studenti e l'utilizzo di sondaggi mirati con format appositamente predisposti.</p> <p>E1- Valutazione Riesame</p> <p>FT3-LM 10 Lettere: Il riesame si presenta accurato nell'utilizzo ed analisi di tutti i dati documentabili a disposizione. Le fonti dei dati sono interpretate ed utilizzate correttamente. Gli interventi correttivi proposti sono adeguati alle criticità rilevate. I dati evidenziano quale principale criticità del corso di laurea il numero, ancora consistente, degli studenti fuori corso e lo scarso numero di iscritti provenienti da fuori regione e dall'estero (questi ultimi in particolare): problematiche considerate come non risolvibili a breve termine. Fra le principali azioni correttive poste in essere si segnalano: borse di studio per studenti internazionali, servizio tutorato, stage con aziende ospitanti, incontri con personalità del mondo del lavoro, tirocini nelle scuole.</p> <p>FT5-LM 42 Storia: Il riesame si presenta accurato e frutto dell'analisi dettagliata di tutti i dati documentabili a disposizione e della consultazione di più parti chiamate anche a fornire apporti specifici su temi ed insegnamenti trasversali a più corsi di laurea. Le</p>

criticità sono supportate da dati documentabili e sono ben individuati i maggior problemi del CdS. Le fonti dei dati sono interpretate ed utilizzate correttamente ma si evidenziano anche i limiti di questi dati ai fini di una più efficace analisi delle cause delle criticità che emergono (vedi commenti generali e riesame annuale). Gli interventi correttivi proposti sono adeguati alle criticità rilevate. Si propone di abolire lo sbarramento imposto del B2 in inglese (ritenuto causa maggiore della diminuzione degli iscritti). Forse, a opinione della Commissione Paritetica, quest'ultimo rapporto di causa ed effetto andrebbe maggiormente provato e circostanziato. Tra le azioni correttive si propone di: incentivare e facilitare le iscrizioni degli studenti part-time, costruire un'offerta didattica mirata a questa tipologia di studenti, rimodulare l'offerta, incrementare le attività tutoriali per studenti full time e part time.

FM2-LM2/LM15 Scienze dell'antichità: letterature, storia e archeologia: Il rapporto è molto dettagliato e analizza comparativamente tutti i dati documentabili a disposizione. Le criticità sono supportate da dati documentabili e sono ben individuati i maggior problemi del CdS. Le fonti dei dati sono interpretate ed utilizzate correttamente. Gli interventi correttivi proposti sono adeguati alle criticità rilevate. In particolare si propone l'abolizione del vincolo del livello B2. Si propongono poi azioni specifiche per migliorare la circolazione delle informazioni fra gli studenti circa attività di stage, tirocini etc. I dati evidenziano una scarsa pertinenza dell'impiego dei laureati rispetto al percorso di studi seguito, criticità importante per la quale viene proposto di incrementare i laboratori ed attività professionalizzanti.

FM3-LM5 Storia e gestione del Patrimonio archivistico e bibliografico: Il rapporto analizza comparativamente tutti i dati documentabili a disposizione. Le criticità sono supportate da dati documentabili e sono ben individuati i maggior problemi del CdS. Le fonti dei dati sono interpretate ed utilizzate correttamente. Essendo un corso di laurea di relativamente recente istituzione ed interateo, il riesame esamina principalmente lo stato di avanzamento del processo di armonizzazione fra i due Atenei promotori del corso, mentre registra il discreto gradimento del percorso offerto. I dati pregressi con cui confrontarsi sono necessariamente esigui. Le azioni correttive individuate sono mirate al predetto processo di armonizzazione e ad implementare l'internazionalizzazione e l'attrattiva del CdS (convenzioni con università straniere, corsi, laboratori e stage formativi...)

FM4-LM14 Filologia e letteratura italiana: Il riesame è molto dettagliato ed esaustivo nell'utilizzo dei dati a disposizione, e registra il successo di tutti i correttivi precedentemente proposti. Nel complesso il corso ha visto una riduzione delle criticità segnalate nei precedenti anni accademici e si dettaglia uno stato di generale benessere del corso. Le residue criticità sono supportate da dati documentabili. Le fonti dei dati sono interpretate ed utilizzate correttamente. L'unica criticità di rilievo (ben supportata dai dati) è la diminuzione del flusso di studenti outgoing /ingoing: si propongono azioni mirate come attivare nuove convenzioni con università straniere. Per far conoscere nuove prospettive occupazionali agli studenti si programmano corsi, laboratori, stage formativi.

FM7-LM84 Storia dal Medioevo all'età contemporanea: Il rapporto è molto dettagliato ed evidenzia anche le carenze dei dati a disposizione e alcune falle nel sistema di istruzione dei rapporti stessi (tutto è ben esplicitato nella sintesi iniziale). Si lamenta la difficoltà di compilare la scheda che deriva dal fatto di avere a disposizione dati parziali, a cominciare dalla mancanza delle ultime sessioni di esami e di laurea dell'anno accademico in corso, e dal fatto che le iscrizioni per l'anno accademico entrante sono aperte. Di difficile utilizzo analisi sono, ad opinione del gruppo di riesame, i dati sul rapporto tra laurea magistrale e inserimento nel mondo del lavoro e si segnala la mancanza dell'età degli iscritti, elemento che sarebbe molto importante per poter interpretare adeguatamente i dati a disposizione. Gli interventi correttivi proposti sono adeguati alle criticità rilevate. L'analisi delle criticità è molto articolata ed evidenzia la

complessità dei problemi ma emerge la necessità di valutare i dati relativi a questo corso di laurea in base agli iscritti (junior o maturi), dato che invece non è a disposizione. Fra i correttivi si segnalano: eliminazione del B2 di inglese in ingresso, incentivare e facilitare le iscrizioni degli studenti part-time e costruire un'offerta didattica dedicata a questa tipologia di studenti, rimodulazione dell'offerta didattica e dei piani di studio, allacciare convenzioni con università straniere, potenziare il collegamento con enti e imprese.

FM10-LM1 Antropologia culturale, etnologia, etnolinguistica: Il riesame è accurato nell'utilizzo ed analisi di tutti i dati a disposizione. Le criticità sono supportate da dati documentabili e sono ben individuati i maggior problemi del CdS. Le fonti dei dati sono interpretate ed utilizzate correttamente. Gli interventi correttivi proposti sono adeguati alle criticità rilevate. Gli interventi di miglioramento proposti per la creazione di un corso interateneo sono ben strutturati, evidenziando come principale correttivo ed obiettivo l'attivazione di una collaborazione interateneo con l'Università di Padova, dopo aver registrato il fallimento dei tentativi di cooperazione con l'ateneo triestino. Per migliorare l'internazionalizzazione si propone di potenziare la pubblicizzazione esterna del CdS, di incrementare il numero di convenzioni sul piano regionale con le maggiori istituzioni culturali presenti nel territorio, si programma un maggiore collegamento sul territorio regionale e nazionale con aziende, fondazioni e strutture amministrative pubbliche e private per lo svolgimento di stage.

E2-Azione correttive intraprese

FT3-LM 10 Lettere: Si prende atto dei correttivi proposti nel precedente rapporto e del fatto che questi sono stati concretamente messi in opera, se ne verifica l'efficacia e si mettono in atto alcune rimodulazioni. Le nuove azioni correttive proposte per le debolezze identificate sono mirate alle criticità emerse. Si propongono attività di orientamento, borse di studio per studenti internazionali, servizio tutorato, stage con aziende ospitanti, incontri con personalità del mondo del lavoro, tirocini nelle scuole. La questione dell'internazionalizzazione a opinione della Commissione Paritetica andrebbe più approfonditamente riesaminata.

FT5-LM 42 Storia: Si prende atto dei correttivi proposti nel precedente rapporto e del fatto che questi sono stati concretamente messi in opera, se ne verifica l'efficacia e si mettono in atto alcune rimodulazioni. Le nuove azioni correttive proposte per le debolezze emerse sono mirate alle criticità evidenziate. In particolare si segnalano la possibilità di eliminazione del B1 di inglese in ingresso, incentivare e facilitare le iscrizioni degli studenti part-time, costruire un percorso agevolato e una offerta didattica mirata a questa tipologia di studenti; inoltre si propone una rimodulazione dell'offerta didattica e dei piani di studio, una comunicazione adeguata dell'offerta didattica rimodulata. Si propone di incrementare le attività tutoriali per studenti full time e part time e una maggiore interazione tra Collegio didattico e Amministrazione centrale. Per migliorare ulteriormente la decompressione dei tempi di studio si propone di eliminare gli insegnamenti del CdL all'interno della Summer School e cominciare a discutere l'ipotesi di aumento delle ore dei corsi.

FM2-LM2/LM15 Scienze dell'antichità: letterature, storia e archeologia: Si prende atto dei correttivi proposti nel precedente rapporto e del fatto che questi sono stati concretamente messi in opera, se ne verifica l'efficacia e si mettono in atto alcune rimodulazioni. Le nuove azioni correttive proposte per le debolezze emerse sono mirate alle criticità emerse. Si propone di proseguire nelle azioni di monitoraggio dei carichi didattici, tutorato per le tesi di laurea, semplificazione nel riconoscimento dell'equiparazione di insegnamenti nel caso di soggiorni all'estero. Inoltre si progetta di approntare nella pagina web del corso la bacheca informativa relativa alle attività di stage, tirocini, scavi archeologici passibili di accreditamento.

FM3-LM5 Storia e gestione del Patrimonio archivistico e bibliografico: Si prende atto dei correttivi proposti nel precedente rapporto e del fatto che questi sono stati concretamente messi in opera, se ne verifica l'efficacia e si mettono in atto alcune

	<p>rimodulazioni. Le nuove azioni correttive proposte per le debolezze emerse sono mirate alle criticità emerse: attivare nuove convenzioni con università straniere giudicate appetibili per gli studenti e prestigiose. Si progettano corsi, laboratori e stage formativi per far conoscere nuove prospettive occupazionali agli studenti e potenziarne la formazione professionalizzante.</p> <p>FM4-LM14 Filologia e letteratura italiana: Si prende atto dei correttivi proposti nel precedente rapporto e del fatto che questi sono stati concretamente messi in opera, se ne verifica l'efficacia e si mettono in atto alcune rimodulazioni. Si rileva come i correttivi adottati sulla base delle segnalazioni emerse nel precedente anno siano risultati efficaci. Le nuove azioni correttive proposte per le debolezze emerse sono mirate alle criticità residue. In particolare per far conoscere nuove prospettive occupazionali agli studenti si programmano corsi, laboratori, stage formativi. Si propongono anche inviti ad incontri con personalità del mondo del lavoro.</p> <p>FM7-LM84 Storia dal Medioevo all'età contemporanea: Si prende atto dei correttivi proposti nel precedente rapporto e del fatto che questi sono stati concretamente messi in opera, se ne verifica l'efficacia e si mettono in atto alcune rimodulazioni. Le nuove azioni correttive proposte per le debolezze emerse sono mirate alle criticità emerse: eliminazione del B2 di inglese in ingresso, incentivazione e facilitazione delle iscrizioni degli studenti part-time e costruzione di un percorso agevolato e una offerta didattica dedicata, mirata a questa tipologia di studenti, rimodulazione dell'offerta didattica e dei piani di studio, comunicazione adeguata dell'offerta didattica rimodulata, guida alla realizzazione della tesi di laurea, maggiore interazione tra Collegio didattico e Amministrazione centrale, sigla di convenzioni con università straniere, rimodulazione del calendario accademico, potenziamento del collegamento con enti e imprese, attivazione di stage nelle scuole, incontri con ex studenti di storia avviati nel mondo della ricerca, dell'insegnamento e del lavoro. Le nuove proposte correttive sono ben strutturate e mirate, nei limiti dei dati mancanti alla commissione di riesame e da questa segnalati nel rapporto (vedi sopra commenti generali). Questi limiti condizionano l'efficacia dei correttivi stessi e dunque il riesame del Cd, pone in modo esplicito questioni di fondo che vanno oltre le capacità d'azione dei soggetti impegnati nella compilazione del Riesame.</p> <p>FM10-LM1 Antropologia culturale, etnologia, etnolinguistica: Si prende atto dei correttivi proposti nel precedente rapporto e del fatto che questi sono stati concretamente messi in opera, se ne verifica l'efficacia e si mettono in atto alcune rimodulazioni. Le nuove azioni correttive proposte per le debolezze emerse sono mirate alle criticità emerse. Gli interventi di miglioramento proposti per la creazione di un corso interateneo sono molto ben strutturati; si propone anche una pubblicizzazione esterna del CdS, un incremento del numero di convenzioni su piano regionale con le maggiori istituzioni culturali presenti nel territorio, attivazioni di corsi di biblioteconomia digitale e si programma un maggiore collegamento sul territorio regionale e nazionale con aziende, fondazioni e strutture amministrative pubbliche e private per lo svolgimento di stage.</p>
F	<p>Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti.</p> <p>Documenti di riferimento per l'analisi: per questa sezione mancano dati scritti relativi a colloqui con responsabile AQ/ e a colloqui con gli studenti, per questi ultimi in genere sono a disposizione prevalentemente informazioni orali (dati risultanti da colloqui non verbalizzati). Sono a disposizione i dati dei questionari e i riesami annuali 2014-2015 (sezione 2-b), dati (sintetici) relativi a colloqui con i Presidenti dei CdS.</p> <p>Osservazioni generali</p> <p>I questionari appaiono a tutti un elemento utile al monitoraggio della didattica e dell'opinione degli studenti ma sia studenti sia docenti rilevano come vadano istruiti specifici protocolli per la compilazione di questi e per la sensibilizzazione alla loro funzione ed utilità. Sarebbe opportuno non lasciare al singolo docente lo scopo di sensibilizzare ma fornire a tutti i docenti d'Ateneo idoneo materiale informativo da</p>

condividere con gli studenti e creare momenti di presentazione di questi a tutti gli studenti per anni di studio (I anno, altri, magistrale). Nei rapporti di riesame, si nota in generale una mancanza di riferimenti a specifici momenti di discussione con gli studenti (a parte il caso del corso in Scienze dell'Antichità) ed un mirato riferimento alla valutazione dei commenti liberi. Anche nell'ambito della Commissione Paritetica manca una rappresentanza studentesca con la quale confrontarsi sui momenti ed esiti degli incontri fra studenti su esiti dei questionari e sulla loro utilità ed efficacia.

F- Utilizzo dei questionari opinione studenti

FT3-LM5 Lettere: I dati relativi all'opinione degli studenti vengono discussi in sede di Collegio del CdS e di commissione didattica ed i risultati delle rilevazioni sono ampiamente divulgate nel corpo docente mentre sembra mancare un confronto sistematico e formale sui dati con i rappresentanti degli studenti. I dati sono utilizzati per delineare un quadro dettagliato sul gradimento della didattica e dei servizi erogati e per evidenziare le principali criticità del CdS che vengono poi prese in considerazione ed approfondite. Risulta alla Commissione Paritetica difficile quantificare e valutare l'adeguatezza della disseminazione dei risultati fra gli studenti, dal momento che mancano documentazioni scritte relative ai loro incontri. I commenti liberi non vengono analizzati in modo specifico. Per quanto riguarda gli insegnamenti segnalati come 'più critici' rispetto alla media si effettua un'attenta analisi dei dati, specie nell'ambito del rapporto di riesame, al fine di determinare cause ed eventuali azioni correttive. Per alcuni insegnamenti la criticità scaturisce da carenze di diverso grado imputabili alla formazione scolastica per un bacino di utenza studentesco estremamente diversificato quanto a titolo di studio in entrata. Il CdS prende atto delle opinioni studenti prendendo le opportune misure correttive.

FT5-LM42 Storia: I dati relativi all'opinione degli studenti vengono discussi in sede di Collegio del CdS e di commissione didattica ed i risultati delle rilevazioni sono ampiamente divulgate nel corpo docente mentre sembra mancare un confronto sistematico e formale sui dati con i rappresentanti degli studenti. I dati sono utilizzati per delineare un quadro dettagliato sul gradimento della didattica e dei servizi erogati e per evidenziare le principali criticità del CdS che vengono poi prese in considerazione dal CdS. I risultati dei questionari sono ampiamente diffusi fra il corpo docente, mentre risulta alla Commissione Paritetica difficile quantificare e valutare l'adeguatezza della disseminazione dei risultati fra gli studenti, dal momento che mancano documentazioni scritte relative ai loro incontri. I commenti liberi non vengono analizzati in modo specifico. Tutti gli insegnamenti caratterizzanti il CdS hanno tassi di soddisfazione superiori alla media e non si segnalano criticità riconducibili a singoli casi. Il CdS prende atto delle opinioni studenti assumendo le opportune misure correttive.

FM2-LM2/LM15 Scienze dell'antichità: letterature, storia e archeologia: I dati relativi all'opinione degli studenti vengono discussi in sede di Collegio del CdS e di commissione didattica ed i risultati delle rilevazioni sono ampiamente divulgate nel corpo docente e discussi anche con gli studenti nel corso dell'annuale assemblea docenti-studenti. I dati permettono di delineare un quadro dettagliato sul gradimento della didattica e dei servizi erogati e tutte le principali criticità emerse vengono prese in considerazione dal CdS e vengono proposti i relativi correttivi (circolazione delle informazioni su stage, tirocini etc.). I risultati sono stati esaminati con gli studenti in modo non sistematico e formale. I commenti liberi non vengono analizzati in modo specifico nelle varie sedi. Non si segnalano come significative le criticità riconducibili a singoli casi che in genere presentano cause circostanziate. Il CdS prende atto delle opinioni studenti prendendo le opportune misure correttive.

FM3-LM5 Storia e gestione del Patrimonio archivistico e bibliografico: I dati relativi all'opinione degli studenti vengono discussi in sede di Collegio del CdS e di commissione didattica ed i risultati delle rilevazioni sono ampiamente divulgate nel corpo docente mentre sembra mancare un confronto sistematico e formale sui dati con i rappresentanti

degli studenti. I dati permettono di delineare un quadro dettagliato sul gradimento della didattica e dei servizi erogati e tutte le principali criticità emerse vengono prese in considerazione dal CdS. Alla Commissione Paritetica risulta difficile quantificare e valutare l'adeguatezza della disseminazione dei risultati fra gli studenti, dal momento che mancano documentazioni scritte relative ai loro incontri. I commenti liberi non vengono analizzati in modo specifico nelle varie sedi. Il giudizio degli studenti è complessivamente positivo e non si segnalano criticità riconducibili a singoli casi. Il CdS prende atto delle opinioni studenti mettendo in atto le opportune misure correttive.

FM4-LM14 Filologia e letteratura italiana: I dati relativi all'opinione degli studenti vengono discussi in sede di Collegio del CdS e di commissione didattica ed i risultati delle rilevazioni sono ampiamente divulgate nel corpo docente mentre sembra mancare un confronto sistematico e formale sui dati con i rappresentanti degli studenti. I dati sono utilizzati per delineare un quadro dettagliato sul gradimento della didattica e dei servizi erogati e per evidenziare le principali criticità del CdS che vengono poi prese in considerazione dal CdS. I risultati dei questionari sono ampiamente diffusi fra il corpo docente, mentre risulta alla Commissione Paritetica difficile quantificare e valutare l'adeguatezza della disseminazione dei risultati fra gli studenti, dal momento che mancano documentazioni scritte relative ai loro incontri. I commenti liberi non vengono analizzati in modo specifico. Il giudizio degli studenti sugli insegnamenti è complessivamente positivo. Il corso di laurea mostra un sicuro benessere per ciò che riguarda l'esperienza dello studente. Il solo insegnamento che scende sotto il 2,50 viene attentamente analizzato, specie in sede di commissione di riesame. Il CdS prende atto delle opinioni studenti mettendo in atto le opportune misure correttive.

FM7-LM84 Storia dal Medioevo all'età contemporanea: I dati relativi all'opinione degli studenti vengono discussi in sede di Collegio del CdS e di commissione didattica ed i risultati delle rilevazioni sono ampiamente divulgate nel corpo docente mentre sembra mancare un confronto sistematico e formale sui dati con i rappresentanti degli studenti. I dati sono utilizzati per delineare un quadro dettagliato sul gradimento della didattica e dei servizi erogati e per evidenziare le principali criticità del CdS che vengono poi prese in considerazione dal CdS. I risultati dei questionari sono ampiamente diffusi fra il corpo docente, mentre risulta alla Commissione Paritetica difficile quantificare e valutare l'adeguatezza della disseminazione dei risultati fra gli studenti, dal momento che mancano documentazioni scritte relative ai loro incontri. I commenti liberi non vengono analizzati in modo specifico. Tutti i dati a disposizione permettono di delineare un quadro dettagliato sul gradimento della didattica e dei servizi erogati e tutte le principali criticità emerse vengono prese in considerazione dal CdS. Il giudizio complessivo degli studenti sugli insegnamenti è ampiamente positivo e superiore a quello delle altre lauree magistrali di area umanistica e dell'Ateneo. Ottima anche la valutazione dei servizi offerti dal Campus e dalle segreterie di dipartimento. Non si segnalano quindi criticità riconducibili a singoli casi. Le opinioni studenti non rilevano criticità tali da necessitare interventi correttivi importanti.

FM10-LM1 Antropologia culturale, etnologia, etnolinguistica: I dati relativi all'opinione degli studenti vengono discussi in sede di Collegio del CdS e di commissione didattica ed i risultati delle rilevazioni sono ampiamente divulgate nel corpo docente mentre sembra mancare un confronto sistematico e formale sui dati con i rappresentanti degli studenti. I dati sono utilizzati per delineare un quadro dettagliato sul gradimento della didattica e dei servizi erogati e per evidenziare le principali criticità del CdS che vengono poi prese in considerazione dal CdS. I risultati dei questionari sono ampiamente diffusi fra il corpo docente, mentre risulta alla Commissione Paritetica difficile quantificare e valutare l'adeguatezza della disseminazione dei risultati fra gli studenti, dal momento che mancano documentazioni scritte relative ai loro incontri. I commenti liberi non vengono analizzati in modo specifico. Il giudizio degli studenti sul carico di studio complessivo, sui contenuti e sulla soddisfazione complessiva su come sono svolti gli insegnamenti è

	<p>positivo. La valutazione complessiva del corso di studio è al di sopra del giudizio medio sia delle lauree magistrali di area umanistica, sia di quelle di Ateneo. In relazione agli indicatori codice 200300, 200400 e 200500 il Gruppo di Riesame ritiene di non poter fare un confronto in quanto il numero delle risposte è troppo basso per considerare i dati attendibili. Non si segnalano criticità riconducibili a singoli casi. Il CdS prende atto delle opinioni studenti mettendo in atto le opportune misure correttive.</p>
G	<p>Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS</p> <p>Si sono analizzate le notizie sui corsi contenute in http://www.universitaly.it e si è riscontrata per tutti ampiezza di informazione e correttezza di dati.</p>